

## GITE FUORI PORTA



■ Il calendario è stato stampato in 40 mila copie rintracciabile in tutti gli uffici di accoglienza turistica o negli Urp delle città



Per escursionisti più e meno esperti: safari notturni nei parchi, visite a piedi e in mountain bike, campeggi nella natura

# Trekking e ciaspolate per scoprire l'Appennino

*"Itinerando" è una rassegna di 154 appuntamenti per il turismo all'aria aperta*

## BOLOGNA

Si rinnova anche per il 2010 l'appuntamento con "Itinerando Emilia-Romagna", il grande contenitore per la valorizzazione del turismo all'aria aperta ideato da Promappennino con il sostegno della Regione e dell'Unione Appennino Verde. In programma, ha spiegato il presidente di Promoappennino Riccardo Salsi, ci sono 154 appuntamenti. I percorsi sono di diverse difficoltà: dalla passeggiata semplice (P) agli itinerari con tratti disagiati (E) o molto impegnativi (EE). Il calendario è stato stampato in 40 mila copie, rintracciabile in tutti gli uffici di accoglienza tu-

ristica (Iat) o negli Urp. Ma moltissime copie saranno spedite per posta agli appassionati. L'edizione 2010, la 17/a, coinvolge le province di Modena con 51 iniziative, Bologna con 39, Reggio Emilia con 15 (fra cui uno dedicato al territorio che ha dato i natali a Giuliano Razzoli, fresco campione di Vancouver), Parma con 7, Forlì-Cesena con 4, Rimini con 3 e Ravenna con 1.

Assai variegata anche la scelta delle iniziative, tra escursioni a piedi ed in mountain bike, ciaspolate, safari notturni con la possibilità anche di dormire su una terrazza fra gli alberi nel parco di Zocca, gite in grotta, trekking, campeggi

nella natura e campi estivi per ragazzi. Le escursioni sono a pagamento: dieci euro per gli adulti e cinque per i bambini (con pranzo al sacco portato da casa) e a accompagnare i partecipanti (qualsiasi sia il numero raggiunto per ogni escursione) ci sarà una delle 24 guide ambientali che illustreranno la flora, la fauna, la tradizione e la storia dei luoghi visitati. L'anno scorso ai diversi percorsi proposti da "Itinerando" hanno partecipato circa tremila persone con una media di 20. Quest'anno il calendario è partito la scorsa domenica con una escursione nell'appennino bolognese. Si chiuderà l'11 febbraio dell'anno pros-

mo. «La nostra attenzione al prezzo - ha sottolineato l'amministratore delegato di Apt Servizi Andrea Babbi - conferma da una parte la capacità di fare proposte così varie su tutto il terri-

torio, ma anche la possibilità per tutti di riscoprire l'appennino al massimo ad un'ora di macchina dalla propria abitazione».

Il programma completo delle iniziative è disponibi-

le su: [www.escursioniemiliaromagna.com](http://www.escursioniemiliaromagna.com) e contiene anche le proposte per il periodo estivo con pacchetti da una giornata, un week end ed una settimana.

L'INIZIATIVA La terza edizione al via in provincia di Reggio Emilia

## "Biennale del Paesaggio" & arte per viverlo con gli organi sensoriali

## REGGIO EMILIA

La scommessa è ambiziosa: trasformare il paesaggio non in una cosa da vedere, ma da sentire e di cui vivere. Si chiama "Biennale del Paesaggio" lo strumento strategico con cui la Provincia di Reggio sale in cabina di regia e fa... spettacolo.

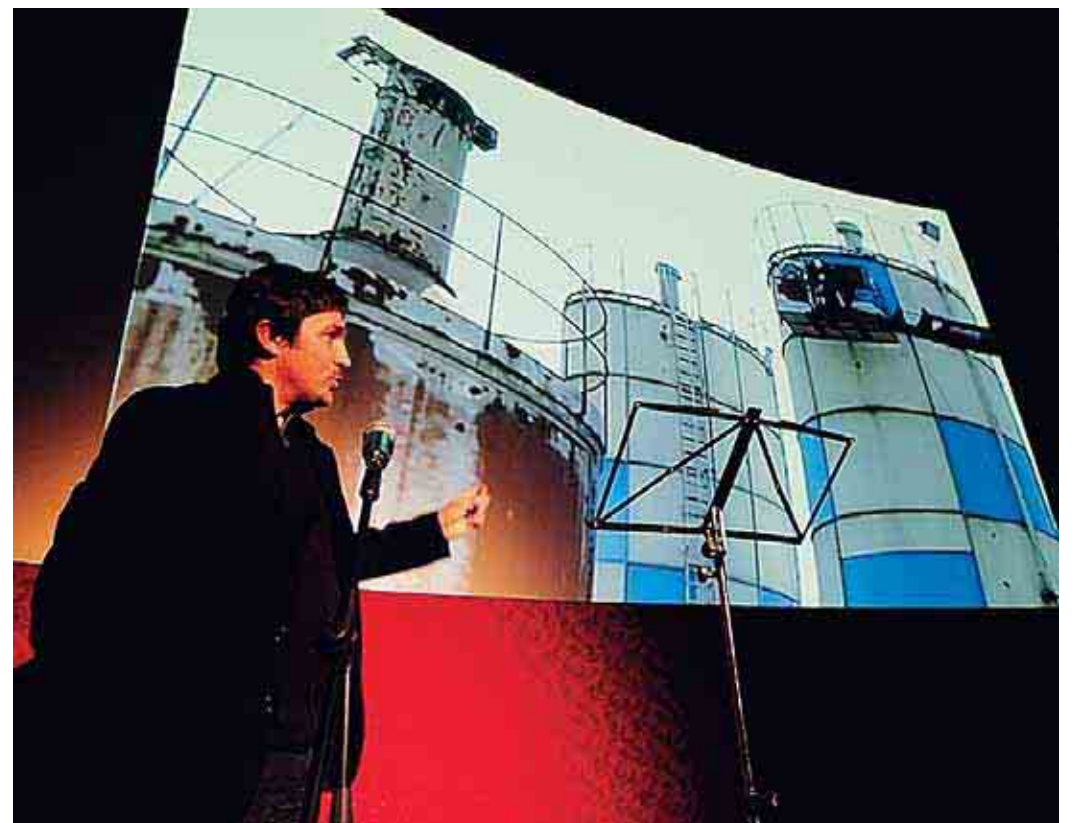
Sulla scena dei luoghi di spettacolo reggiani saliranno attori dai profili differenti:

Carlo Petrini (fondatore Slow Food), Ermanno Olmi (regista), Luciano Ligabue (cantante), Angelo Davoli (artista), Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto, FAI - Fondo Ambiente italiano, Italia Nostra, Gianni Celati (scrittore), Ermanno Cavazzoni (scrittore), IUAV - Università di Architettura di Venezia, Politecnico di Milano.

Ognuno impegnato sul proprio fronte, in un dialogo a di-

stanza con un pubblico itinerante.

L'edizione 2010 della Biennale del Paesaggio comincerà con una prima serie di iniziative in programma il 26, 27 e 28 marzo che coinvolgeranno la città capoluogo, alcuni Comuni della provincia e importanti realtà italiane che si occupano delle tematiche relative al paesaggio, come il FAI - Fondo Ambiente italiano e Italia Nostra, i cui progetti tro-



Il pittore Angelo Davoli, autore delle scenografie industriali per lo spettacolo "Certe Notti" di Aterballetto

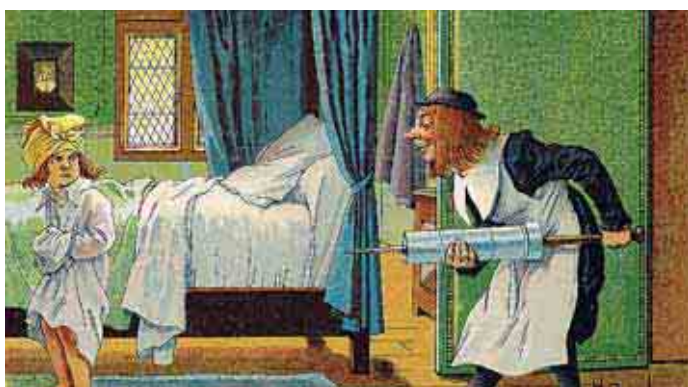
vano ospitalità e collaborazione all'interno della programmazione reggiana.

Il Teatro Asioli di Correggio ospiterà (il 26 marzo) la Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto che interpreterà "Certe notti", progetto nato sotto l'egida della Biennale, che ha portato alla creazione di una nuova coreogra-

fia di Mauro Bigonzetti su musiche del rocker Luciano Ligabue, ambientata tra gli apparati scenici di Angelo Davoli che ha lavorato attorno al recupero artistico di aree produttive dismesse.

Sabato 27 marzo due gli appuntamenti ospitati a Reggio Emilia: alla mattina il Convegno "Curare il territorio per

curare l'uomo" che la Biennale del Paesaggio organizza in collaborazione con le sezioni reggiane di Italia Nostra e dell'Associazione italiana Donne medico e al pomeriggio l'inaugurazione della mostra di Angelo Davoli dal titolo "Cantiere Morini work in progress" che resterà aperta a Palazzo Casotti fino al 25 aprile.



Una delle figurine in mostra a Modena

## LA MOSTRA Allestita nella sede del museo di Palazzo Santa Margherita a Modena, si concluderà il 2 maggio

### Quando proverbi e saggezza popolare diventano una figurina

Frutti di un sapere condiviso e tramandato oralmente per generazioni, i proverbi tendono oggi a rarefarsi per lasciare il posto a una conoscenza più elaborata, verificabile e distante dall'esperienza quotidiana. I manuali scientifici e Internet hanno sostituito l'almanacco, i satelliti prevedono la temperatura, i venti e l'umidità e pochi guardano ancora se il cielo è "a pecorelle". Per tutelare questo sapere a rischio di estinzione, il museo della Figurina di Modena propone un viaggio tra i più noti proverbi, giochi di parole e modi di dire italiani e francesi - spesso simili ma con piccole varianti - che tanto frequentemente so-

no stati raffigurati nelle figurine dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi del Novecento, con la mostra "A buon intenditor... poche parole! Proverbi, modi di dire e giochi di parole in figurina", aperta fino al 2 maggio nella sede di Palazzo Santa Margherita. L'esposizione è stata realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la collaborazione dell'associazione culturale Leggere Fare Giocare, e propone circa 200 figurine che consentono di riscoprire una saggezza popolare che si affida ad un linguaggio intuitivo e facile da memorizzare, anche grazie alla forma metrica o alla prosa ritmata.